

Belluno » Cronaca

22 LUGLIO 2020



## Confindustria Moda Marcolin presidente nell'«era» post Covid

belluno

Da vice a presidente di **Confindustria Moda: Cirillo Marcolin** sale al vertice della federazione che riunisce le associazioni delle oltre 67 mila imprese che occupano più di 580 mila lavoratori nel comparto tessile, moda e accessorio. Ieri la nomina da parte dei soci, riuniti a Milano, in successione all'uscente **Claudio Marenzi**. L'assemblea ha nominato Ercole Botto Poala come nuovo vicepresidente; confermati i due direttori generali Gianfranco **di Natale**, direttore generale di Smi con delega agli affari istituzionali e **Astrid Galimberti**, che ricopre lo stesso ruolo in Anfao con delega agli affari interni. «Raccolgo il testimone, con l'obiettivo di portare la crescita della Federazione in una nuova fase, nonostante un contesto complesso e sfidante come quello generato dalla pandemia globale nei mesi scorsi» ha detto Marcolin appena nominato «Solo attraverso una collaborazione costante e proficua fra tutte le componenti della Federazione e il sistema del bello e ben fatto italiano saremo in grado di poter competere in maniera sempre più efficace nei mercati globali. È uno sforzo che ciascuno deve fare nel nome di un'industria che rende orgogliosa l'Italia agli occhi del mondo intero».

Un'assemblea in un post Covid delicatissimo. Da un lato, lo stato di salute dei comparti rappresentati dalla Federazione nel 2019 era molto buono, con un fatturato in crescita a 97,9 miliardi (+2,0% sul 2018), un export di 67,8 miliardi (in progressione del 6,8% sul 2018) e un saldo commerciale pari a 32 miliardi (in miglioramento del 13,6%). Dall'altro, i risultati dei primi mesi del 2020 sono stati pesantemente influenzati dalla pandemia: secondo una ricerca del Centro Studi di **Confindustria Moda**, alla quale hanno aderito numerose aziende associate, nel trimestre gennaio/marzo 2020, il calo della raccolta ordini è stato superiore al 40%. Questo ha avuto ovviamente riflessi sia sulle quote di export, in diminuzione del 9%, che sulla richiesta di ore complessive di Cig autorizzate dall'Inps per i settori aderenti a **Confindustria Moda**, che ha raggiunto la cifra record di 98 milioni. —